

**LUSSO**

## Con il Venice Hospitality Challenge i cinque stelle di Venezia si sfidano in laguna

**Sabato 17 ottobre la seconda edizione della regata che vede come concorrenti gli hotel più belli della Serenissima**

di Sara Magro



**Print Chiudi**

Per la prima volta in Italia una regata sportiva nasce in collaborazione con il mondo dell'alta hotellerie. E Venezia è la città ideale per ospitarla, non solo perché è un faro del turismo internazionale, ma anche per la fama dei suoi cinque stelle monumentali, come il Danieli, il Gritti, il Cipriani, e quelli più recenti, di design contemporaneo, come il Centurion Palace, Palazzina G e JW Marriott, inaugurato qualche mese fa sull'Isola delle Rose, in mezzo alla Laguna. Quella di sabato 17 ottobre è la II edizione del **Venice Hospitality Challenge** (VHC), che vede sfidarsi nelle acque tra San Marco e il Lido 8 maxi yacht abbinati ad altrettanti alberghi: l'hotel Ca' Sagredo gareggia con Jena, il Belmond Cipriani con Anywave, l'Hilton Molino Stucky Venice con Pendragon, JW Marriott Venice Resort & Spa con Kiwi, The Gritti Palace con Il Moro di Venezia, Hotel Centurion con Shining, The Westin Europa & Regina con Idrusa e Hotel Danieli con Ancilla Domini. All'evento partecipano anche l'Hotel Monaco & Grand Canal e Palazzina G, che ospita il party, dopo la cena al Westin.

Tre degli otto maxi in gara - Jena, Pendragon, Anywave - si sono classificati rispettivamente al 2°, 3° e 4° posto della Barcolana di domenica 11 ottobre. Al timone di Anyway, durante il VHC c'è il velista Paul Cayard, stavolta avversario del Moro di Venezia, con cui era arrivato alla finale di Coppa America nel 1992. Anche Ancilla Domini ha un altro grande protagonista della vela mondiale, lo skipper Mauro Pelaschier. Al timone di Jena invece c'è Furio Benussi, vincitore di nove titoli italiani e novi podi mondiali, mentre Pendragon ha al timone Salvatore Eulisse con un super equipaggio: Vasco Vascotto, i veneziani Giovanni Boem e il nove volte campione del mondo Cesare Bozzetti. Idrusa ha al timone Paolo Montefusco, Roberto Ferrarese come tattico e un equipaggio che somma una quindicina di titoli mondiali. Infine, il maxi croato Shining gareggia con lo skipper Zeljko Perovic.

La regata parte alle 13.20 in Bacino San Marco, e tra virate e giri di boa, passa per il Lido, Sant'Elena, Molino Stucky, prima di tagliare l'arrivo tra le Zitelle e Punta della Dogana. A fine gara, la premiazione con trofei in vetro di Murano e bollicine Moët & Chandon è al resort JW Marriott.

Per permettere agli ospiti di partecipare da protagonisti alla manifestazione mondano-sportiva, gli hotel offrono dei pacchetti con soggiorno, passaggio in barca al seguito della regata, premiazione, cocktail. Ma lo spettacolo festoso degli yacht in

azione sullo sfondo dei magnifici edifici storici della Serenissima è per tutti, e ce lo si può godere piacevolmente anche dalle banchine (Punta della Dogana, per esempio, è una platea strategica), mentre per vedere i maxi da vicino si può andare alla Marina Santelena, il nuovissimo porto veneziano per super yacht, che sabato e domenica funge da base operativa della regata, ed è straordinariamente aperto al pubblico.

16 ottobre 2015

Luxury24

RSS content Feeds  Podcast  Chi siamo  
Il Sole 24 ORE

## GRUPPO24ORE



News

Quotazioni

Inserisci i termini da cercare

Cerca

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

Privacy Policy - Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

› Per la tua pubblicità sul sito: **Websystem**

› Fai di questa pagina la tua homepage